|  |
| --- |
| Spazio per marca da bollo€ 16,00 |

Allegato 1 – Domanda di Candidatura

OGGETTO: Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Autoscuole autorizzate alla realizzazione dei corsi di formazione propedeutici al conseguimento delle patenti C+CQC e D+CQC - Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsto dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL

**DOMANDA DI CANDIDATURA**

Spett.le ARPAL Umbria

Servizio gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

via Palermo, 86/A - 06124 Perugia

 PEC: servizio3@pec.arpalumbria.it

**denominazione e ragione sociale del candidato**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato/a presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’Autoscuola\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale/operativa in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

o Autoscuola autorizzata (riportare estremi di autorizzazione ed allegare fotocopia alla domanda fotocopia del documento autorizzativo) ……………………………………………

CHIEDE

relativamente all’avviso in oggetto, di essere ammesso - nell’ambito al Percorso 3 - Riqualificazione “*Reskilling*” PN), Programma GOL in attuazione del PAR Umbria (DGR n. 149 del 25 febbraio 2022) - all’elenco dei soggetti autorizzati all’erogazione dei percorsi formativi (*barrare i percorsi per cui si inoltra candidatura*):

□ percorso formativo rivolto al conseguimento della patente C e della Carta di Qualificazione del Conducente CQC articolato in due moduli – patente C durata 20 ore – CQC sez. merci - durata 140 ore (di cui 10 ore di guida individuale) - durata complessiva 160 ore;

□. percorso formativo rivolto al conseguimento della patente D e della Carta di Qualificazione del Conducente CQC articolato in due moduli – patente D durata 20 ore – CQC sez. persone - durata 140 ore (di cui 10 ore di guida individuale); durata complessiva 160 ore;

- presso le seguenti sedi (indicare indirizzo e Comune) : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)[[1]](#footnote-1) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)[[2]](#footnote-2)2

**dichiara[[3]](#footnote-3)**

* di aver preso visione dell’Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
* di accettare il sistema dei controlli pubblici, anche con riferimento alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
* di accettare l’applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del PNRR e impegnarsi ad erogare e gestire i percorsi formativi in conseguenza di quanto stabilito dal programma GOL Umbria (DGR n. 149 del 25 febbraio 2022), dal presente Avviso e dalle disposizioni attuative previste da ARPAL
* di essere in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
* di avere preso visione ed accettare quanto contenuto nell’informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modello di candidatura.

DICHIARA ALTRESÌ

❑ che la posizione degli organi societari del soggetto da lui rappresentato non contrasta con le disposizioni di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010[[4]](#footnote-4);

❑ che le disposizioni di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 NON SI APPLICANO nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- di aver preso visione e sottoscritto l’informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modello di candidatura.

- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell’amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l’Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si allega:

1. fotocopia chiara e leggibile del documento di identità valido del legale rappresentante dell’Autoscuola (non allegare se firmato digitalmente);
2. fotocopia documento autorizzativo Autoscuola
3. (altra documentazione) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L’INTERESSATO AI SENSI DELL’ART. 13 REG. (UE) 2016/679**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso.

**Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante**

Titolare del trattamento dei dati è ARPAL Umbria, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, PEC: direzione@pec.arpalumbria.it

**Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all’indirizzo mail: dpoarpal@regione.umbria.it.

**Modalità, base giuridica del trattamento dei dati e finalità del trattamento**

ARPAL Umbria in qualità di titolare tratterà i dati personali forniti con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un potere pubblico. Il trattamento è svolto per l’espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**Categorie di dati personali in questione**

I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni e particolari ex art. 9 del Reg. UE 2016/679.

**Obbligatorietà conferimento dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento comporterà l’impossibilità per ARPAL Umbria di dare seguito a tutte le attività amministrative (procedurali, finanziarie e fisiche) connesse all’attuazione del presente Avviso in ossequio alla normativa comunitaria, nazionale o regionale di riferimento e renderebbe, pertanto, irricevibile la richiesta di concessione dell’incentivo.

**Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

All’interno dell’Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi di ARPAL.

All’esterno dell’Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per la protezione dei dati.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE o a Organizzazioni internazionali**

I dati trattati secondo quanto descritto dalla seguente informativa non sono soggetti a trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

**Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati saranno trattati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**Diritti dell’interessato**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza ad ARPAL Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria (Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpoarpal@regione.umbria.it.

Gli interessati ricorrendone i presupposti hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Luogo e data

 Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. *Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."*

*Art. 76 del d.p.r. 445/2000: “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

*L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

*Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.”* [↑](#footnote-ref-1)
2. [↑](#footnote-ref-2)
3. *Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà – artt. 46 e 47 del DPR 445/2000* [↑](#footnote-ref-3)
4. Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:*“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.*

*La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal* [*decreto legislativo n. 165 del 2001*](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/2001_0165.htm)*, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.* [↑](#footnote-ref-4)